



Freedom, Security & Justice:
European Legal Studies

Rivista giuridica di classe A

2026, n. 2

EDITORIALE
SCIENTIFICA



DIRETTRICE

Angela Di Stasi

Ordinario di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione europea, Università di Salerno
Titolare della Cattedra Jean Monnet 2017-2020 (Commissione europea)
"Judicial Protection of Fundamental Rights in the European Area of Freedom, Security and Justice"

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Giandonato Caggiano, Ordinario f.r. di Diritto dell'Unione europea, Università Roma Tre
Sergio Maria Carbone, Professore Emerito, Università di Genova
Roberta Clerici, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale privato, Università di Milano †
Nigel Lowe, Professor Emeritus, University of Cardiff
Paolo Mengozzi, Professore Emerito, Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna - già Avvocato generale presso la Corte di giustizia dell'UE
Massimo Panebianco, Professore Emerito, Università di Salerno
Nicoletta Parisi, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Catania - già Componente ANAC
Guido Raimondi, già Presidente della Corte EDU - già Presidente di Sezione della Corte di Cassazione
Silvana Sciarra, Professore Emerito, Università di Firenze - Presidente Emerito della Corte Costituzionale
Giuseppe Tesaro, Professore f.r. di Diritto dell'UE, Università di Napoli "Federico II" - Presidente Emerito della Corte Costituzionale †
Antonio Tizzano, Professore Emerito, Università di Roma "La Sapienza" - Vice Presidente Emerito della Corte di giustizia dell'UE
Ennio Triggiani, Professore Emerito, Università di Bari †
Ugo Villani, Professore Emerito, Università di Bari

COMITATO EDITORIALE

Maria Caterina Baruffi, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Bergamo
Alfonso-Luis Calvo Caravaca, Catedrático Jubilado de Derecho Internacional Privado, Universidad Carlos III de Madrid
Ida Caracciolo, Ordinario di Diritto Internazionale, Università della Campania - Giudice dell'ITLOS
Pablo Antonio Fernández-Sánchez, Profesor Emérito de Derecho Internacional, Universidad de Sevilla
Inge Govaere, Director of the European Legal Studies Department, College of Europe, Bruges
Paola Mori, Ordinario f.r. di Diritto dell'Unione europea, Università "Magna Graecia" di Catanzaro
Lina Panella, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Messina
Lucia Serena Rossi, Ordinario di Diritto dell'UE, Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna - già Giudice della Corte di giustizia dell'UE



COMITATO DEI REFEREES

Bruno Barel, Associato f.r. di Diritto dell'Unione europea, Università di Padova **Marco Benvenuti**, Ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico, Università di Roma "La Sapienza"
Fiammetta Borgia, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Roma "Tor Vergata" **Francesco Buonomenna**, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Salerno
Raffaele Cadin, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Roma "La Sapienza" **Ruggiero Cafari Panico**, Ordinario f.r. di Diritto dell'Unione europea, Università di Milano
Federico Casolari, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna **Luisa Cassetti**, Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico, Università di Perugia
Anna Cavaliere, Associato di Filosofia del diritto, Università di Salerno **Giovanni Cellamare**, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Bari
Giuseppe D'Angelo, Ordinario di Diritto e religione, Università di Salerno **Sara De Vido**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università Ca' Foscari Venezia **Valeria Di Comite**, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Bari "Aldo Moro" **Marcello Di Filippo**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Pisa
Carmela Elefante, Associato di Diritto e religione, Università di Salerno **Rosario Espinosa Calabuig**, Catedrático de Derecho Internacional Privado, Universitat de València **Valentina Faggiani**, Professoressa Titular de Derecho Constitucional, Universidad de Granada
Caterina Fratea, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Verona **Ana C. Gallego Hernández**, Profesora Ayudante de Derecho Internacional Público y Relaciones Internacionales, Universidad de Sevilla
Pietro Gargiulo, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Teramo
Francesca Graziani, Associato di Diritto Internazionale, Università della Campania "Luigi Vanvitelli" **Giancarlo Guarino**, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Napoli "Federico II" **Elsbeth Guild**, Associate Senior Research Fellow, CEPS **Victor Luis Gutiérrez Castillo**, Profesor de Derecho Internacional Público, Universidad de Jaén
Ivan Ingravalle, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Bari **Paola Ivaldi**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Genova **Luigi Kalb**, Ordinario f.r. di Procedura Penale, Università di Salerno
Gianfranco Liace, Associato di Diritto dell'economia, Università di Salerno **Luisa Marin**, Ricercatore di Diritto dell'UE, Università dell'Insubria **Simone Marini**, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Pisa **Fabrizio Marongiu Buonaiuti**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Macerata **Rostane Medhi**, Professeur de Droit Public, Université d'Aix-Marseille
Michele Messina, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Messina-Esperto Giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles **Stefano Montaldo**, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Torino **Violeta Moreno-Lax**, Senior Lecturer in Law, Queen Mary University of London
Claudia Morviducci, Professore Senior di Diritto dell'Unione europea, Università Roma Tre **Michele Nino**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Salerno
Criseide Novi, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Foggia **Anna Oriolo**, Associato di Diritto Internazionale, Università di Salerno **Leonardo Pasquali**, Ordinario di Diritto internazionale, Università di Pisa **Piero Pennetta**, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Salerno **Francesca Perrini**, Associato di Diritto Internazionale, Università di Messina
Gisella Pignataro, Associato di Diritto privato comparato, Università di Salerno **Emanuela Pistoia**, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Teramo
Anna Pitrone, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Messina **Concetta Maria Pontecorvo**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Napoli "Federico II" **Pietro Pustorino**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università LUISS di Roma **Santiago Ripol Carulla**, Catedrático de Derecho internacional público, Universitat Pompeu Fabra Barcelona
Angela Maria Romito, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Bari **Gianpaolo Maria Ruotolo**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Foggia
Teresa Russo, Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Salerno **Alessandra A. Souza Silveira**, Diretora do Centro de Estudos em Direito da UE, Universidade do Minho
Ángel Tinoco Pastrana, Profesor de Derecho Procesal, Universidad de Sevilla **Sara Tonolo**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università degli Studi di Padova
Chiara Enrica Tuo, Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Genova **Talitha Vassalli di Dachenhausen**, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università di Napoli "Federico II" **Alessandra Viviani**, Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Siena **Valentina Zambrano**, Associato di Diritto Internazionale, Università di Roma "La Sapienza" **Alessandra Zanobetti**, Ordinario f.r. di Diritto Internazionale, Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna

COMITATO DI REDAZIONE

Angela Festa, Docente incaricato di Diritto dell'Unione europea, Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
Anna Iermano, Associato di Diritto Internazionale, Università di Salerno
Daniela Marrani, Associato di Diritto Internazionale, Università di Salerno
Rossana Palladino (Coordinatore), Associato di Diritto dell'Unione europea, Università di Salerno

Revisione linguistica degli abstracts a cura di

Francesco Campofreda, Dottore di ricerca in Diritto Internazionale, Università di Salerno





Indice-Sommario 2026, n. 2

Editoriale

La riforma della legislazione sulla cittadinanza tra Corte costituzionale e Corte di giustizia dell'Unione europea p. 1
Bruno Barel

Saggi, Articoli e Commenti

Free movement of persons in the agreement between the EU and the United Kingdom in respect of Gibraltar. Special status of military personnel p. 21
Pablo Antonio Fernández Sánchez

Storia diplomatica: Italia-Europa-Occidente p. 44
Massimo Panebianco

¿Hacia un modelo de Estado híbrido? Entre *court-packing* e intentos de revertir la *backsliding* p. 53
Valentina Faggiani

Vulnerabilità digitale del minore e forme di tutela nel contesto europeo p. 93
Gisella Pignataro

The case law of the European Court of Human Rights regarding contested territories: “Differentiated” jurisdiction as a panacea or as an Achilles’s heel? p. 120
Elisa Ruozzi

The EU legal framework on social security for migrants: A comparative assessment of national practices p. 139
Paolo Iafrate

Il danno ambientale sistemico e la soglia di gravità: tra qualificazione giuridica e tutela giurisdizionale p. 163
Adelaide Francesca Daniela Luminari



FOCUS

The EU as a Global Security Provider: Countering Transnational Crime and New Cooperation Architectures

Collected Papers of the Jean Monnet Module (2023-2026) Transnational Crime & EU Law: Towards Global Action against Cross-border Threats to Common Security, Rule of Law and Human Rights (EU-GLOBACT) – (Coordinator: Prof. Dr. Anna Oriolo)

Presentazione del Focus/Focus Overview
Anna Oriolo

p. 185

Parte I

Contrasto alla criminalità transnazionale e minacce globali/Countering Transnational Crime and Global Threats

Traffico illecito di armi via mare, criminalità transnazionale e sicurezza globale: verso un nuovo paradigma di legalità universale
Anna Oriolo

p. 191

The tragedy of the global commons in the age of artificial intelligence: Illegal mining, transnational crime, and the future of EU global enforcement
David Schultz

p. 216

The European legal framework on the return of cultural objects: An effective tool to foster civil and administrative cooperation between EU Member States?
Fulvia Staiano

p. 241

Il ruolo degli Stati nella prevenzione e nella repressione degli illeciti contro il patrimonio culturale subacqueo: obiettivi e strumenti comuni tra la Convenzione UNESCO del 2001 e le politiche dell'Unione europea
Patrizia Vigni

p. 257

Parte II

Nuove architetture di cooperazione e strumenti di contrasto dell'Unione europea/New Cooperation Architectures and Enforcement Tools of the European Union

Il principio di fiducia reciproca nella cooperazione giudiziaria penale a dieci anni dal caso *Aranyosi*. Alcune considerazioni sull'attualità del “doppio test” alla luce della sentenza *Commissione c. Ungheria (Valeurs de l'Union)*
Angela Festa

p. 281

Intelligence, diritti umani e sicurezza: criticità e prospettive in ambito internazionale ed europeo
Francesco Focillo

p. 312



War-crimes investigations: New technologies, new complexities, new vulnerabilities. A strategic shortfall or evolutionary opportunity for NATO p. 334
Luigi Bramati

AI tools for combating transnational crime within the EU p. 345
Roxana Matefi

Parte III

Responsabilità e giustizia penale/Accountability and Criminal Justice

Luci e ombre (soprattutto) occidentali sul consolidamento della giustizia penale internazionale p. 355
Paolo Bargiacchi

The EU's cross-border cybercrime enforcement and the limits of extraterritorial jurisdiction p. 388
Heybatollah Najandimanesh

La vittima di tratta al centro della sicurezza in Europa tra standard CEDU e nuove sfide nell'era digitale p. 410
Anna Iermano

La regolamentazione delle catene di approvvigionamento in Europa come strumento per combattere la criminalità: dall'opposizione alla convergenza dei modelli francese e italiano p. 442
Virginie Mercier

La responsabilità penale degli enti creditizi nella gestione delle misure restrittive UE: tra obblighi di garanzia e nuove fattispecie sovranazionali di incriminazione p. 453
Carmine Renzulli

Parte IV

Diritti umani e minacce transfrontaliere/Human Rights and Cross-Border Threats

La *transnational repression* quale minaccia “rinnovata” a diritti umani e sicurezza: la necessità di una risposta mirata da parte dell'Unione europea p. 465
Stefano Busillo

Children pornography, online sextorsion, revenge porn: the provisions of Greek penal code and the EU regulatory developments p. 507
Georgios Nouskalis

Intelligenza artificiale e “fenomeno religioso” nel prisma dei diritti umani p. 518
Daniela Marrani

Postfazione/Afterword p. 539
Angela Di Stasi

Appendice p. 541
EU-GLOBACT Policy Recommendations and Guidelines
Francesco Focillo, Emanuele Sorgente



PRESENTAZIONE DEL FOCUS/FOCUS OVERVIEW

Anna Oriolo*

Questo Focus della Rivista *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies* raccoglie gli atti e i contributi scientifici elaborati nell'ambito del triennio di attività del Corso Jean Monnet EU-GLOBACT (*Transnational Crime and EU Law: Towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights*), co-finanziato dalla Commissione Europea (2023-2026).

Il Progetto EU-GLOBACT ha promosso l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno, offrendo un'analisi interdisciplinare sulla politica globale dell'UE nel contrasto alla criminalità transnazionale. La maggior parte dei contributi qui pubblicati sono stati presentati e discussi durante la Conferenza finale del 22 maggio 2026, il cui titolo – che questo Focus orgogliosamente riproduce – ne sintetizza l'essenza e l'ambizione scientifica: “The EU as a Global Security Provider: Countering Transnational Crime and New Cooperation Architectures”.

In coerenza con la natura multidisciplinare del Progetto, questa Raccolta è organizzata in quattro sezioni:

I. Contrasto alla criminalità transnazionale e minacce globali/*Countering Transnational Crime and Global Threats*, che ospita i contributi di Anna Oriolo, David Schultz, Fulvia Staiano e Patrizia Vigni.

II. Nuove architetture di cooperazione e strumenti di contrasto dell'Unione Europea/*New Cooperation Architectures and Enforcement Tools of the European Union*, che include gli articoli di Luigi Bramati, Angela Festa, Francesco Focillo e Roxana Matefi.

III. Responsabilità e giustizia penale/*Accountability and Criminal Justice*, dedicata ai lavori di Paolo Bargiacchi, Virginie Mercier, Heybatollah Najandimanesh e Carmine Renzulli.

* Professore Associato di Diritto Internazionale, Università degli Studi di Salerno. Indirizzo e-mail: aoriolo@unisa.it.

This Focus is a final output of the Jean Monnet Module (2023-2026) Transnational Crime & EU Law: Towards Global Action against Cross-border Threats to Common Security, Rule of Law and Human Rights (EU-GLOBACT) – (Coordinator: Prof. Dr. Anna Oriolo).



Project funded by European Commission Erasmus + Programme – Jean Monnet Action Project number 101126599. Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

IV. Diritti umani e minacce transfrontaliere/*Human Rights and Cross-Border Threats*, che accoglie gli scritti di Stefano Busillo, Anna Iermano, Daniela Marrani e Georgios Nouskalis.

I lavori raccolti in questo Focus, redatti in lingua italiana e inglese, testimoniano l'ampio respiro europeo e la proiezione globale del Progetto EU-GLOBACT. Occorre tuttavia precisare che tale suddivisione risponde a una finalità di ordine sistematico, senza ignorare la profonda interconnessione tra i temi trattati. Molti contributi, infatti, presentano una natura ibrida, capace di intrecciare profili tecnologici, regimi di responsabilità e istanze di tutela della persona. Pertanto, la scelta di collocare un saggio in una specifica sezione è stata guidata dall'individuazione del baricentro prevalente dell'analisi, ferma restando la consapevolezza che solo una visione d'insieme può restituire l'effettiva complessità delle sfide esaminate.

Nello specifico, la Parte I esplora i nuovi paradigmi della sicurezza marittima e del contrasto al traffico di armi (Oriolo), la protezione del patrimonio culturale subacqueo (Vigni), il quadro normativo sul traffico di beni culturali (Staiano) e la gestione delle risorse naturali nell'era dell'IA (Schultz), estendendosi alla protezione di beni comuni globali e spazi sottratti alla giurisdizione esclusiva.

La Parte II analizza le risposte strutturali dell'ordinamento dell'Unione sul piano del coordinamento tra gli Stati membri. L'indagine prende le mosse dai pilastri istituzionali del sistema, esaminando il principio di fiducia reciproca (Festa) (quale asse portante dello Spazio di Libertà, Sicurezza e Giustizia) e le prospettive di una cellula di *intelligence* sovranazionale (Foccillo). A queste dimensioni di carattere ordinamentale si affianca l'approfondimento delle moderne architetture d'indagine scientifica ed *enforcement* tecnologico, analizzando le complessità forensi delle *investigations* sui crimini di guerra (Bramati), nonché l'impiego operativo dei sistemi di Intelligenza Artificiale nel contrasto al crimine organizzato (Matefi).

La Parte III costituisce il nucleo dedicato ai regimi di responsabilità e alla giustizia penale. L'analisi spazia dal consolidamento della giustizia penale internazionale (Bargiacchi) alla nuova responsabilità penale degli enti creditizi nella gestione delle misure restrittive UE (Renzulli). Tali temi si intrecciano con la regolamentazione delle catene di approvvigionamento per prevenire la responsabilità d'impresa (Mercier) e con la disamina critica delle sfide poste dalla giurisdizione extraterritoriale nel contrasto al *cybercrime* (Najandimanesh).

Infine, la Parte IV pone come fulcro l'impatto delle condotte criminose sulla dignità della persona e sulla salvaguardia dei diritti fondamentali di fronte alle spinte espansive della criminalità transfrontaliera. Si analizza la risposta dell'ordinamento internazionale ed europeo alla cosiddetta repressione transnazionale (Busillo) e alle esigenze di protezione delle vittime di tratta in considerazione delle nuove sfide poste dall'era digitale (Iermano). La dimensione garantista nella sfera *cyber* e tecnologica viene completata dalle riforme digitali a tutela dei minori e contro l'*hate speech* (Nouskalis) e dall'analisi dell'impatto dell'IA generativa sul fenomeno religioso e sui diritti fondamentali (Marrani).

Le riflessioni raccolte in queste pagine dimostrano come l'Unione europea stia evolvendo da attore normativo regionale a vero e proprio *provider* di sicurezza globale, agendo come catalizzatore per lo sviluppo di strumenti capaci di rispondere a minacce transnazionali svincolate dai confini territoriali.

Il successo di questo ambizioso percorso è stato reso possibile grazie al sostegno di figure di altissimo profilo. Un ringraziamento particolare va a Franco Roberti, che ha supportato con convinzione questo Progetto sin dalla sua genesi, apportando il valore della sua inestimabile esperienza. Desidero inoltre esprimere la mia profonda gratitudine ai colleghi dell'Università di Salerno – Andrea R. Castaldo, Angela Di Stasi e Michele Nino – con i quali ho condiviso l'idea del Progetto, la sua organizzazione e i suoi frutti scientifici.

Non meno determinante è stato il supporto delle colleghe italiane e straniere che hanno arricchito EU-GLOBACT con la loro costante e competente partecipazione. A tal proposito, desidero ringraziare in particolare Virginie Mercier (Università Aix-Marseille), Roxana Matefi (Università Transilvania di Braşov) e Patrizia Vigni (Università di Siena), per la disponibilità con la quale, sin dall'inizio, hanno accettato di collaborare a questa iniziativa, accompagnandomi con generosità in tutte le fasi della sua realizzazione.

Le attività didattiche, di ricerca e di divulgazione sono state condotte nell'ambito dell'*International & European Criminal Law Observatory* (IECLO) con sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Salerno. L'Osservatorio ha rappresentato il cuore pulsante del Progetto, favorendo lo scambio di idee e l'applicazione delle conoscenze giuridiche a casi concreti. Un ruolo fondamentale per il rigore profuso nel coordinamento delle attività va proprio allo staff di ricerca dell'IECLO e, in particolare, a Stefano Busillo e Francesco Focillo il cui impegno costante è stato determinante soprattutto per la organizzazione dell'evento finale.

Un ringraziamento sincero e sentito è rivolto alla Direzione e alla Redazione della Rivista *Freedom, Security & Justice*, coordinata da Rossana Palladino: la professionalità e la tempestività nella cura editoriale hanno permesso di finalizzare la pubblicazione di questo Focus in tempi eccezionalmente rapidi, valorizzando al meglio il lavoro scientifico svolto.

L'opera si completa con una annessa lista di "Recommendations & Guidelines" che costituisce una sintesi operativa elaborata da Francesco Focillo ed Emanuele Sorgente, membri dello staff dell'IECLO. L'appendice, tratta dalle opinioni espresse dagli accademici, dagli esperti e dagli *speakers* che hanno partecipato alle attività del Progetto e vuole offrire una visione d'insieme per una "Global Europe" capace di proteggere la sicurezza, lo Stato di diritto e i diritti umani su scala mondiale.

*

This Focus of the Journal *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies*, gathers the proceedings and scientific contributions developed during the three years of activity of the Jean Monnet Module EU-GLOBACT (*Transnational Crime and EU Law*:

Towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights), co-funded by the European Commission (2023-2026).

The EU-GLOBACT Project has promoted excellence in teaching and research at the University of Salerno, offering an interdisciplinary analysis of the EU's global policy in countering transnational crime. Most of the essays published here were presented and discussed during the Final Conference on May 22, 2026, whose title – which this Focus proudly reproduces – synthesizes its essence and scientific ambition: “The EU as a Global Security Provider: Countering Transnational Crime and New Cooperation Architectures”.

In line with the multidisciplinary nature of the Project, this Collection is organized into four sections:

I. Countering Transnational Crime and Global Threats, which hosts the contributions of Anna Oriolo, David Schultz, Fulvia Staiano, and Patrizia Vigni.

II. New Cooperation Architectures and Enforcement Tools of the European Union, which includes the articles of Luigi Bramati, Angela Festa, Francesco Focillo, and Roxana Matefi.

III. Accountability and Criminal Justice, dedicated to the works of Paolo Bargiacchi, Virginie Mercier, Heybatollah Najandimanesh, and Carmine Renzulli.

IV. Human Rights and Cross-Border Threats, which welcomes the writings of Stefano Busillo, Anna Iermano, Daniela Marrani, and Georgios Nouskalis.

The papers collected in this Focus, written in Italian and English, bear witness to the broad European scope and global projection of the EU-GLOBACT Project. It should be specified, however, that this subdivision serves a systematic purpose, without ignoring the deep interconnection between the topics covered. Indeed, many contributions possess a hybrid nature, capable of intertwining technological profiles, liability regimes, and human protection demands. Therefore, the choice to place an essay in a specific section was guided by identifying the prevailing core of the analysis, while remaining fully aware that only a comprehensive overview can capture the actual complexity of the challenges examined.

Specifically, Part I explores the new paradigms of maritime security and the fight against arms trafficking (Oriolo), the protection of underwater cultural heritage (Vigni), the regulatory framework on the trafficking of cultural property (Staiano), and the management of natural resources in the era of AI (Schultz), extending to the protection of global commons and spaces beyond exclusive jurisdiction.

Part II analyzes the structural responses of the EU legal order regarding coordination among Member States. The investigation starts from the institutional pillars of the system, examining the principle of mutual trust (Festa) (as the backbone of the Area of Freedom, Security, and Justice) and the prospects of a supranational intelligence cell (Focillo). These structural dimensions are accompanied by an in-depth analysis of modern scientific investigation and technological enforcement architectures, examining the forensic complexities of war crime investigations (Bramati), as well as the operational use of Artificial Intelligence systems in countering organized crime (Matefi).

Part III constitutes the core dedicated to liability regimes and criminal justice. The analysis spans from the consolidation of international criminal justice (Bargiacchi) to the new criminal liability of credit institutions in managing EU restrictive measures (Renzulli). These topics intertwine with the regulation of supply chains to prevent corporate responsibility (Mercier) and with a critical examination of the challenges posed by extraterritorial jurisdiction in countering cybercrime (Najandimanesh).

Finally, Part IV focuses on the impact of criminal conduct on human dignity and the safeguarding of fundamental rights in the face of the expansive pressures of cross-border crime. It analyzes the response of the international and European legal orders to so-called transnational repression (Busillo) and the protection of trafficking victims along with the new challenges posed by the digital era (Iermano). The framework of safeguards in the cyber and technological sphere is completed by digital reforms for the protection of minors and against hate speech (Nouskalis), and by the analysis of the impact of generative AI on religion and fundamental rights (Marrani).

The reflections gathered in these pages demonstrate how the European Union is evolving from a regional regulatory actor into a true global security provider, acting as a catalyst for developing tools capable of responding to cross-border threats that are completely decoupled from territorial borders.

The success of this ambitious pathway was made possible thanks to the endorsement of high-profile figures. Special thanks go to Franco Roberti, who strongly supported this Project from its inception, bringing to bears his invaluable experience. I would also like to express my deep gratitude to my colleagues at the University of Salerno – Andrea R. Castaldo, Angela Di Stasi, and Michele Nino – with whom I shared the idea of the Project, its organization, and its scientific results.

No less decisive was the support of Italian and foreign colleagues who enriched EU-GLOBACT with their constant and competent participation. In this regard, I would particularly like to thank Virginie Mercier (Aix-Marseille University), Roxana Matefi (Transilvania University of Braşov), and Patrizia Vigni (University of Siena), for the readiness with which, from the very beginning, they agreed to collaborate on this initiative, generously accompanying me through all phases of its realization.

The teaching, research, and dissemination activities were conducted within the International & European Criminal Law Observatory (IECLO) based at the Department of Legal Sciences of the University of Salerno. The Observatory represented the core framework of the Project, fostering the exchange of ideas and the application of legal knowledge to concrete cases. The IECLO research staff played an essential role through their rigorous coordination of the activities; in particular, Stefano Busillo and Francesco Foccillo provided a constant commitment that was instrumental, specifically for the staging of the final event.

Sincere and heartfelt thanks are extended to the Direction and Editorial Staff of the Journal *Freedom, Security & Justice* coordinated by Rossana Palladino: their professionalism and promptness in the publication made it possible finalize the release of

this Focus in exceptionally rapid times, showcasing the scientific work carried out at its best.

The Focus is completed by an attached list of “Recommendations & Guidelines”, which constitutes an operational summary developed by Francesco Focillo and Emanuele Sorgente, members of the IECLLO staff. The appendix, drawn from the opinions expressed by the experts, speakers, and lecturers who took part in the Project’s activities, aims to offer a comprehensive vision for a “Global Europe” capable of protecting security, the rule of law, and human rights on a worldwide scale.